# Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 152

«COL DUCE E PER IL DUCE»

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Domenica 25 giugno 1944 XXII

ABBONAMENTI Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 70 - Sem. L. 38 - Trim. L. 20 - Col 7° numero: Anno L. 87; sem. L. 44; trim. L. 23 — Estero: Anno L. 160; sem. L. 81; trim. L. 41 - Col 7° numero: Anno L. 186; sem. L. 94; trim. L. 48 - Un numero cent. 30 - Arretr. cent. 50 - Direzione, Redazione e Amministr.: via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 9-60 — Spedizione in abbonamento postale



## Gli imperativi dell'ora

Mentre l'Asse è impegnato nella fase più dura della guerra, la nostra volontà, i nostri sforzi, le nostre opere, le manifestazioni intime ed esteriori della nostra vita di ogni giorno, il nostro stesso linguaggio devono essere tutti improntati all'ora di ferro e di fuoco, al momento così carico di destino.

Se la guerra ci impegna tutti su uno stesso piano — soldati e civili, uomini e donne — è più che mai obbligo assoluto e preciso di gettare nella lotta tutta la nostra volontà inflessibile, tutto il nostro amore di Patria.

In questo momento gli imperativi sono assoluti più che mai e venir meno ad essi non è pura e semplice defezione, ma è tradimento vero e proprio. E di questi imperativi uno ve n'è, tra tutti, che merita di essere ricordato ed imposto. L'imperativo a cui non bisogna sottrarsi in questo momento è sacrosanto e preciso: tacere.

*Tacere* non significa soltanto *non svelare* dei segreti militari. *Tacere* significa anche *non disturbare*, significa soprattutto *credere*.

Chi crede tace, chi crede obbedisce.

Purtroppo quattro anni di guerra — acuiti dalle dolorose vicende del 25 luglio e dell'8 settembre — non sono stati ancora sufficienti per spazzare completamente certi angolini morti, per tagliare la lingua a certi camaleonti e per dimostrare a certa schiera di cialtroni microcefali o in cattiva fede che questa attuale è la più strana delle guerre dove non trovano posto nemmeno le previsioni *logiche*. Immaginarsi quale posto potranno quindi trovare le previsioni stupide fatte attorno al tavolo del caffè o dell'osteria.

Confessiamolo: si parla e si ascolta troppo.

Le previsioni buone o cattive non sono soltanto di pessimo stile; ma contrastano anche con la durezza epica del momento.

Le previsioni... lasciamole fare soltanto nel campo della meteorologia!

E' sciocco, è grave perdere il tempo a criticare, a prevedere quel che avverrà in un determinato scacchiere della guerra o a dimostrare il «senno di poi» o a presagire quello che farà il nemico.

La guerra la fanno i soldati e senza discutere. Finiamola quindi una buona volta con le chiacchere inutili. Se il sole tramonterà a levante per sorgere da ponente a noi non riguarda.

Finiamola dunque, con le previsioni di qualsiasi genere.

Tacere e credere. Se quelli che hanno la lingua lunga non credono, tacciano lo stesso per non disturbare la fede e la volontà di chi fermamente crede.

Obbediamo, piuttosto. Rendiamoci degni del sacrificio sublime dei Caduti; delle lacerazioni gloriose dei nostri feriti, delle mutilazioni delle nostre terre ed eroiche città, delle sofferenze silenziose di tutto il nostro autentico popolo: dal fante che nella steppa russa sfidò il freddo e la morte, a quello che resistette a Gondar ed in Tunisia, alle mamme fierissime che dal loro seno hanno visto ghermire dalla morte, seminata dai banditi volanti, i loro teneri virgulti.

Non facciamo delle discussioni inutili. La strategia da caffè non può avere alcun risultato concreto: potrà avere sempre delle conseguenze per gli strateghi quando al tavolo accanto capiterà qualcuno [illegible] e che per la sua antica incorruttibile fede è in linea.

Non offriamo poi il fianco alla propaganda nemica che è abilissima, ma è altrettanto falsa e disonesta. Potremmo citare dei fatti, ma non è il caso di scendere a particolari: le notizie che sono pubblicate dai nostri giornali [illegible] sono sufficientissime. [illegible] Ascoltarla è pericoloso anche perchè le sue «verità» urtano e avvelenano lo spirito e la mente. Non si crede magari; ma si ascolta, talvolta si pondera, talvolta si discute [illegible] si divulga. [illegible] E si sparano delle notizie insulse, falsissime, facendosi forti della rara coincidenza che talvolta una notizia da loro propalata sia stata avvalorata da un qualche avvenimento.

Ad esempio davanti all'avanzata degli anglo-americani i quali — seguendo a distanza le truppe germaniche in ordinatissima ritirata secondo i piani del Kesselring — hanno occupato ormai gli Abruzzi, il Lazio, parte dell'Umbria, delle Marche e della Toscana, molti ritengono che tutta l'Italia sarà sommersa.

Noi siamo d'altro parere. Sappiamo che esiste una formidabile linea di difesa; sappiamo che le forze per difenderla sono in parte affluite o stanno per affluire; sappiamo che il valore dei germanici e dei nostri reparti combattenti è indomito; sappiamo che gli anglo-americani sono rimasti più di sei mesi inchiodati alle porte di Roma e sulla testa di sbarco di Nettuno e sono occorsi preparativi colossali ed ingentissime perdite per avere ragione dei difensori. E i nemici non sarebbero passati se il settore più importante delle coste occidentali della Francia non avesse giustamente preoccupato il Comando germanico ed impegnato molte delle riserve di uomini e di mezzi.

I tedeschi vinceranno la guerra; e quindi la vinceremo anche noi; e se anche avvenisse il contrario di ciò che noi — fedeli al Duce in ogni ora e in ogni tempo — crediamo fermissimamente, non sarà mai tardi per combattere e salvare almeno l'onore. [illegible] il pericolo che deve armarci; più questo pericolo aumenta ed incombe e più gli italiani della Repubblica Sociale debbono irrigidirsi nella difesa e nella resistenza.

I. V.

# Aspra battaglia davanti a Cherbourg

## Le batterie costiere germaniche sbaragliano una formazione da sbarco nemica ad est dell'Orne

## *Continua di giorno e di notte il micidiale fuoco su Londra*

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 24 giugno.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

**Puntate di carattere locale del nemico sulla testa di ponte della Normandia sono fallite; prigionieri sono stati catturati.**

**Sul fronte terrestre della fortezza di Cherbourg, si sono avuti ieri in diversi punti accaniti combattimenti, corpo a corpo che si sono protratti anche durante la notte.**

**Nelle ore pomeridiane il nemico è riuscito a conquistare alcuni punti d'appoggio e ad avanzare ulteriormente verso la fortezza. Alle spalle del nemico combattono ancora numerosi nidi di resistenza con tenacia e con asprezza.**

**In altri settori punte d'attacco nemiche sono state sbaragliate nel nostro fuoco concentrico.**

**Ad est della foce dell'Orne le nostre batterie costiere, malgrado il forte cannoneggiamento da parte delle artiglierie pesanti navali, hanno sbaragliato una formazione da sbarco nemica, incendiando parecchi trasporti e mercantili.**

**Forze navali hanno affondato davanti al fronte d'invasione una nave da sbarco a pieno carico di 3 mila tonnellate, e un cacciatorpediniere.**

**Presso l'isola di Jersey, mezzi navali di sicurezza di un convoglio di rifornimento hanno affondato, di una formazione attaccante di siluranti britanniche, due battelli, danneggiandone un terzo tanto gravemente che si può contare sul suo affondamento. Tutti gli altri battelli nemici sono stati danneggiati. Un proprio dragamine e un piccolo apparecchio da trasporto sono andati perduti.**

**La nostra arma aerea ha centrato durante la notte colpi su parecchie navi mercantili.**

**Sopra la testa di ponte e i territori occupati d'occidente sono stati abbattuti 40 apparecchi nemici.**

**Il fuoco di molestia su Londra è continuato di giorno e di notte con impetuosi colpi di fuoco.**

*Davanti a Cherbourg gli americani hanno tentato di conseguire un rapido successo con attacchi molto forti appoggiati da navi da guerra e bombardieri. Essi hanno attaccato da est e da ovest estendendo poi la pressione anche a sud.*

*Le nostre truppe hanno respinto sanguinosamente numerose puntate, ma non hanno potuto impedire che il nemico guadagni terreno a sud-ovest della fortezza.*

*Le punte d'attacco dell'avversario hanno però urtato contro lo sbarramento della nostra artiglieria ed hanno dovuto fermarsi. Sono stati abbattuti qui 21 apparecchi costieri.*

*Sullo sbarramento meridionale della penisola di Cotentin i nord-americani hanno attaccato verso sud. Gli attacchi sono falliti. Il nemico ha potuto operare temporaneamente un'infiltrazione che è stata poi eliminata in contrattacco.*

*Nelle acque della Manica si sono svolti, la scorsa notte, nuovi scontri. Caccia bombardieri hanno attaccato [illegible] della Kriegsmarine. Durante scontri contro unità britanniche [illegible] colpi[illegible].*

*[illegible] ancora adesso davanti alle foci dell'Orne protette da palloni di sbarramento, cacciatorpediniere, monitori, incrociatori ed altre unità sono stati presi sotto il fuoco delle batterie costiere e da velivoli con bombe e siluri.*

*Ad ovest della foce dell'Orne i nostri aerei da combattimento hanno attaccato cacciatorpediniere nemici.*

*Altri velivoli hanno bombardato cacciatorpediniere ed alcuni mezzi da sbarco nella stessa zona, causando incendi sulle navi.*

*In Normandia l'attività di combattimento nella testa di ponte si limita a scontri puramente locali di pattuglie e a qualche puntata nemica verso Colombelles e Hotot; sembra che si tratti di cose derive dal fatto che le gravi perdite costringono l'avversario ad effettuare raggruppamenti che non sono ancora terminati.*

*Questi raggruppamenti sono probabilmente contemporanei a preparativi per un attacco di più vasta portata. Frattanto gli americani raddoppiano i loro sforzi nella penisola del Cotentin per impadronirsi del porto di Cherbourg indispensabile per la esecuzione dei loro piani operativi.*

*Senza contare che i difensori germanici avranno tutto il tempo possibile per rendere inutilizzabile per una durata abbastanza lunga le installazioni portuali, Cherbourg è una fortezza difesa da truppe assai esperte. Gli americani impiegano però forze assai superiori ed una ingentissima quantità di materiale bellico. Le divisioni americane, 4a, 9a, 79a e 90a e tutti un reggimento corazzato sono già passate all'assalto della cintura fortificata della cintura esterna della città.*

*Il nemico, oltre all'artiglieria divisionale, ha a sua disposizione 11 formazioni di artiglieria e 10 della difesa contraerea. Queste formazioni hanno quasi esclusivamente pezzi da 150.*

*Il difensore di Cherbourg, generale di divisione von Aschlieben, che si è distinto in molte battaglie di questa guerra ed è decorato della croce di cavaliere della croce di ferro, opporrà al nemico la più tenace resistenza.*

### Vittorie dei caccia tedeschi sui fronti dell'invasione

BERLINO, 24 giugno.

L'Agenzia Internazionale d'Informazioni comunica: Nei combattimenti aerei del 23 giugno sul fronte dell'invasione i «Focke Wulf» e i «Messerschmitt» hanno abbattuto 23 apparecchi anglo-americani tra i quali nove «Spitfire» e sei «Thunderbolts».

Altri quattro velivoli dell'avversario si sono incendiati perdendo rapidamente quota. Si può contare anche sulla perdita di questi apparecchi che, durante il loro volo di ritorno, sono precipitati in mare.

Nella notte scorsa cacciatori notturni tedeschi hanno abbattuto sei bombardieri quadrimotori nemici sui territori occupati d'Occidente.

### Montgomery giuoca una carta pericolosa

BERLINO, 24 giugno.

I combattimenti del fronte d'invasione si trovano all'ombra degli avvenimenti sulla penisola di Cotentin, dove le divisioni nord-americane hanno iniziato un grande attacco contro il fronte terrestre di Cherbourg, come scrive il corrispondente militare del «D. N. B.» Martin Hallensleben.

Egli aggiunge: «Non vi è dubbio che Montgomery stenta a conseguire i suoi primi grandi successi. Se le divisioni americane dovrebbero riuscire a conquistare il porto di questa città, ciò sarebbe certamente, per le future operazioni, di grande vantaggio per il nemico.

Gli cadrebbe in mano così il primo grande porto che gli faciliterebbe il compito dello sbarco dei suoi rifornimenti. Ma sarebbe sempre soltanto un successo tattico e tale rimarrebbe, a parte il fatto che al momento attuale dell'impresa dell'invasione, il concentramento di forze in direzione settentrionale indebolirebbe sensibilmente la continuazione delle operazioni in profondità; ciò che faciliterebbe al Feld-Maresciallo Rommel ulteriori indisturbati conseguimenti delle sue intenzioni.

Soprattutto viene messo in rilievo che il fronte meridionale del fronte di sbarramento nord-americano sulla penisola di Cotentin non ha potuto raggiungere quella posizione che sarebbe la premessa per assicurarsi un successo.

Nel corso delle future operazioni può benissimo risultare che Eisenhower, in considerazione dell'attuazione di tutta l'impresa dell'invasione, consideri il possesso della penisola come un regalo di Danao. I tedeschi vogliono vedere, e ciò emerge sempre più chiaramente, tutta l'Armata d'invasione anglo-americana sulla terraferma davanti ai loro cannoni e non soltanto parte di essa.

### Per ogni prigioniero tedesco fucilato ne saranno giustiziati dieci americani

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 24 giugno.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

**Sono pervenute notizie secondo le quali membri dell'Esercito germanico indossanti le uniformi della Organizzazione del lavoro (O.T.) i quali potevano essere nettamente riconoscibili come combattenti, anche perchè portavano sulle uniformi un bracciale con la croce uncinata o un emblema dell'Esercito germanico (Deutsche Wehrmacht), sono stati passati per le armi nella zona di combattimento di Cherbourg.**

**Se queste notizie saranno confermate, dieci prigionieri di guerra americani saranno fucilati per ogni combattente tedesco ucciso.**

### "V 1": "I cani d'inferno"

BERLINO, 24 giugno.

**A quanto apprende il servizio di informazioni tedesco da fonte competente, i nuovi mezzi esplosivi impiegati dal 16 giugno contro l'Inghilterra meridionale ed il centro della città di Londra portano la denominazione: «V. 1».**

### Preoccupate relazioni dell'avversario sulla nuova arma tedesca

STOCCOLMA, 24 giugno

Informazioni da Londra hanno trasmesso che gli attacchi tedeschi con la nuova arma hanno continuato anche nella notte sul venerdì e che si sono avuti gravissimi danni e perdite tra la popolazione.

In generale la censura britannica proibisce che vengano fatte dichiarazioni o relazioni di qualsiasi genere sugli effetti disastrosi provocati dagli attacchi tedeschi. Malgrado questo però la stampa inglese e neutrale si occupa quasi esclusivamente di questo tema.

Il «Daily Mail» e il «News Chronicle» affermano che le incursioni tedesche su Londra hanno provocato un panico generale, non soltanto per le enormi stragi provocate, ma anche per il segreto che avvolge i misteriosi apparecchi senza pilota e che agisce in modo molto deprimente sui nervi di tutta la popolazione.

Periti tecnici e militari si riuniscono continuamente per studiare la nuova arma tedesca ed i mezzi per difendersi da essa. La «Reuter» aveva annunciato pochi giorni fa che gli aviatori anglo-americani avevano scoperto e bombardato le basi di partenza dei misteriosi aerei. Anche questa però è una delle solite menzogne della «Reuter» dato che fino ad oggi l'Inghilterra si trova ancora completamente all'oscuro per quanto riguarda il modo ed il luogo da dove vengono lanciate le famose «meteore di dinamite». La difesa contraerea inglese si trova pure nelle stesse condizioni di impossibilità di agire praticamente. La velocità degli aerei tedeschi che raggiunge i 960 chilometri rende quasi impossibile l'azione della caccia.

### Il capitalismo inglese si organizza per reprimere ogni velleità operaia nel dopoguerra

STOCCOLMA, 24 giugno.

Una corrispondenza da Londra del «Diplomaticer» dimostra come il capitalismo inglese stia già organizzandosi per reprimere ogni velleità operaia nel dopoguerra.

Il piano governativo per la soppressione dello sciopero nel dopoguerra in Gran Bretagna è stato oggi adottato in linea di principio durante la seduta ai Comuni dopo tre giorni di dibattito.

Olliver Littelton, ministro della produzione, ha dichiarato durante i dibattiti che le intenzioni del governo sono quelle di mantenere nel dopoguerra un'armata relativamente potente ed una industria bellica sufficientemente vasta per fornire a questa armata tutte le armi moderne necessarie.

«Dobbiamo essere i guardiani della pace», egli ha detto in quanto l'industria bellica stessa assorbirà la mano d'opera locale che non deve essere sopravalutata; tale industria sarà comunque sufficiente per avere la sua influenza nella lotta contro lo sciopero.

# Si combatte accanitamente a nord di Grosseto

## Prosegue con crescente violenza la lotta in Oriente

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 24 giugno.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

**In Italia anche nella giornata di ieri si è combattuto gravemente nella zona a nord di Grosseto.**

**Con forti ammassamenti delle sue forze, il nemico ha potuto qui penetrare nelle nostre posizioni. Con immediati contrattacchi, il fronte è stato nuovamente chiuso.**

**Sul resto del fronte sono state sanguinosamente respinte numerose puntate esplorative nemiche.**

**Nei gravi combattimenti difensivi degli ultimi giorni, si sono particolarmente distinte le divisioni dell'Esercito e della Luftwaffe al comando del generale delle truppe corazzate Herr, particolarmente il 145.o reggimento di granatieri al comando del colonnello Kühl.**

**Nel golfo di Genova mezzi navali di sicurezza della Marina da guerra hanno affondato una silurante attaccante britannica, danneggiandone altre tre, gravemente.**

**Sul fronte meridionale dell'Est, sono fallite tutte le puntate dei bolscevichi; nuovi apprestamenti sono stati sbaragliati.**

**Nel settore centrale del fronte, il grande attacco sovietico è aumentato di irruenza e si è esteso su altri settori. Mentre tra il Pripet e Claussy tutti gli attacchi sono rimasti privi di successi, rilevanti forze di fanteria e carri armati nemici sono riusciti a penetrare nelle nostre primissime linee ad est di Mogilov ai due lati della camionale di Smolensk e ai due lati di Vitebsk.**

**La battaglia difensiva prosegue qui con crescente violenza. I bolscevichi hanno perduto nella giornata di ieri nel settore centrale del fronte orientale, 75 carri armati e 53 velivoli.**

**A sud-est di Ostrow, nella zona di Pleskau e a nord-ovest della Narva, sono falliti numerosi attacchi sovietici.**

**La batteria della Marina Tytiers ha affondato nel golfo finnico tre mezzi navali di rastrellamento sovietici.**

**Durante gli attacchi di una formazione di bombardieri nord americani, sopra il territorio serbo e romeno, sono stati colpiti quartieri d'abitazione delle città di Giurgiu e Ploesti.**

**Forze della difesa aerea, tedesche, romene e bulgare hanno distrutto 18 apparecchi nemici.**

**Singoli apparecchi britannici hanno sganciato la notte scorsa bombe su Brema.**

**Velivoli da combattimento tedeschi hanno attaccato obiettivi nell'Inghilterra sud-orientale.**

### La situazione

*Gli epicentri della offensiva bolscevica, sono stati anche ieri i settori dell'autostrada Smolensk - Orscha - Vitebsk.*

*In ambedue i punti i sovietici hanno concentrato grandi forze corazzate che si sono lanciate contro le linee tedesche appoggiate da artiglieria e velivoli da battaglia. Si sono svolti combattimenti estremamente accaniti nel cui corso i bolscevichi hanno potuto guadagnare qualche chilometro di terreno lungo l'autostrada senza però sfondare le nostre posizioni.*

*Solo a sud di Vitebsk hanno potuto guadagnare un maggior terreno, ma le forze tedesche hanno impedito che questo vantaggio assumesse maggior importanza operativa.*

*Le perdite nemiche sono state alte. Un solo battaglione di 800 uomini si è ridotto nelle prime due ore dell'attacco a 180 soldati.*

*A sud dell'autostrada e presso Moghileff si sono svolti vivaci combattimenti sull'ala sinistra dell'offensiva bolscevica. Nel resto del fronte orientale sono state respinte numerose puntate sovietiche prese sotto il fuoco dalle batterie tedesche.*

*Dall'istmo di Carelia si annuncia che gli attacchi condotti da Viipuri verso ovest e nord sono stati respinti su tutta la linea.*

*Le perdite nemiche in carri armati sono state negli ultimi giorni particolarmente alte, cosicchè gli attacchi di ieri sono stati condotti con singoli carri armati.*

*Sul fronte orientale e sull'istmo di Carelia il nemico ha perduto 89 velivoli. Tre cacciatori tedeschi non sono rientrati alla base.*

### Efficienza dell'industria germanica

### "Pantera" il miglior carro armato del mondo

BERLINO, 24 giugno.

La capacità del nuovo carro armato germanico «Pantera» è illustrata oggi dalla stampa della capitale del Reich. I giornali sottolineano che il «Panther» è veloce, invulnerabile al tiro e possiede armi di bordo della più grande efficacia.

Il nuovo carro armato tedesco non è il prodotto di una fabbrica isolata, ma è soltanto costruito con molta cura da numerose fabbriche di grande importanza.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* scrive che, quando lo scorso anno l'industria degli armamenti bellici germanici ha fatto uscire del «Tigre» a lungo tubo, aveva curato un carro armato che sorpassava tutti i modelli conosciuti fino allora. Sia per quanto concerne la capacità che l'efficacia.

Il giornale dichiara inoltre, che mentre tutti gli altri carri armati uscenti dalla fabbrica vengono messi alla prova prima di essere consegnati alle truppe, il «Panther» è stato dato immediatamente ai soldati in modo che il suo primo esame e la sua messa in linea sono stati effettuati contemporaneamente.

Il ministro ha fatto procedere alla fabbricazione di questo nuovo carro armato, poichè il fronte richiedeva al più presto possibile un buon carro semi pesante; così mediante l'attiva collaborazione tra il ministro Speer e l'ispettore generale delle truppe corazzate e l'ufficio d'armamento dell'Esercito si è proceduto alla costruzione di una serie di «Pantera» in solo otto mesi. Il giornale conclude dicendo che questo fatto è una prova della capacità di rendimento dell'industria bellica tedesca. Se si confrontano questi nuovi carri armati tedeschi e le loro armi difensive con modelli più recenti dei nostri nemici, si è obbligati a riconoscere che lo spirito inventivo germanico, la tecnica e capacità di lavoro si trovano, come sempre, al primo posto e il nemico si trova sempre di fronte, ovunque esso incontri soldati germanici ed armi efficacissime.

Il *Völkischer Beobachter* sottolinea che il «Pantera» sarà mandato al fronte su vasta scala e fornito in corso anche alle unità dislocate in Germania. La sua produzione in massa è attualmente in corso secondo le istruzioni date dal ministro del Reich Speer.

Il giornale prosegue «ciò non vuol dire che la produzione del «Tigre» sia diminuita o arrestata. I due modelli sono messi in linea come armi scelte per la produzione di carri armati nel quadro dei compiti speciali.

Nella loro esecuzione, nel loro movimento e nella loro capacità essi sono superiori al «T 34» russo, al «Sherman» americano, al «generale Lee» americano e al «Churchill» inglese.

Secondo il giudizio di generali russi caduti come prigionieri in mano germanica, il «Pantera» è considerato dagli esperti russi come il migliore carro armato del mondo.

### Alte perdite dei sovietici

BERLINO, 24 giugno.

L'*Agenzia Internazionale d'Informazioni* comunica che i cacciatori tedeschi hanno svolto un'intensa attività nel settore centrale del fronte.

In violenti combattimenti aerei sono stati abbattuti 36 apparecchi sovietici sopra Orscha e Vitebsk.

L'artiglieria contraerea ha distrutto 17 velivoli sovietici mentre questi tentavano di attaccare le posizioni difensive tedesche. Anche nel settore della Carelia si sono svolti aspri combattimenti aerei.

Cacciatori finnici hanno fatto precipitare 27 velivoli sovietici mentre altri sette venivano distrutti dai cacciatori tedeschi.

Apparecchi da battaglia tedeschi scortati da cacciatori sono stati impiegati contro le linee di comunicazione sovietiche. A nord est di Wiborg è stato distrutto un importante ponte. Numerosi autocarri che transitavano in colonna sono stati gravemente danneggiati.

Vedetta lungo le coste tirreniche (Foto P.-K.)

### Aspetti del bolscevismo "trasformato"

# "Parleremo a colpi di bombe a mano"

*Era facilmente comprensibile che dopo la penetrazione in Roma degli anglo - americani, l'Unione Sovietica avrebbe fatto valere i suoi diritti su una compartecipazione all'esercizio del potere, nei territori italiani occupati, anche se, militarmente parlando, non ha recato nessun apporto tangibile alle operazioni e anche se non si è mai segnata di concedere agli anglo-americani analoghi diritti nei territori da lei occupati.*

*Gli anglo - americani erano appena penetrati in Roma che già spuntavano sulle piazze i fautori di Mosca per assicurare «l'ordine pubblico» nelle strade, facendo pompa del loro bravo bracciale rosso con falce e martello.*

*Subito apparve un giornale comunista, cui molti altri sono seguiti. Nella formazione del nuovo gabinetto per mezzo di Bonomi, l'influenza comunista venne sostanzialmente rafforzata. Ben inteso, il bolscevismo considera tutto ciò come una prima tappa e conseguenzialmente prepara la rivoluzione finale.*

*Già oggi, apertamente, la violenza è dichiarata ottimo argomento per la conquista del potere. Casa Savoia e quei circoli borghesi che avevano creduto di potersi salvare appunto attraverso l'alleanza con Mosca, ricevono ora una risposta decisa, che certamente potrà stupire soltanto loro.*

*Viene diffuso a Roma un foglio comunista in cui ironicamente si dice: «A Roma il comunismo è ormai venuto di moda, ma questa gente non sa quello che l'Unione Sovietica ha dovuto fare per costruire un mondo migliore sui frantumi del passato. Questi grassi borghesi che ieri erano fascisti, si illudono, se oggi credono che le armate dell'Unione Sovietica abbiano versato fiumi di sangue soltanto per salvare la borghesia europea.*

*Quando scoccherà l'ora, noi diremo la nostra parola decisiva a colpi di bombe a mano. Noi non conosceremo né paura, nè pietà».*

*Così, sotto gli occhi dell'autorità di occupazione un «partito governativo» parla apertamente di terrore armato. Viene in tal modo, per così dire, data per iscritto agli anglo - americani la dimostrazione pratica di quello che è quella trasformazione del bolscevismo di cui tanto parlano per giustificare la loro alleanza, con questa potenza che ha elevato la distruzione a sistema di governo.*

*Non si potrebbe certo essere più chiari di questo foglio comunista, non si potrebbe esprimersi in maniera più esplicativa nei riguardi del resto dell'Europa.*

*Per quanto poi riguarda la Casa Savoia, il capo del partito comunista italiano, «Eccellenza Togliatti», ha ripetuto la sua precedente dichiarazione, vale a dire che il mantenimento della monarchia non era da prendersi in considerazione.*

*Il nuovo «Ministro della Giustizia» del Gabinetto Bonomi ha dichiarato al rappresentante di un giornale inglese, che egli riteneva quale suo più urgente dovere, portare dinanzi al tribunale tutti i fascisti e i loro sostenitori. Ed aggiunse letteralmente: «Anche coloro che hanno rivestito le più alte cariche dello Stato, dovranno rendere conto delle loro azioni dinanzi a un Tribunale».*

*Un corrispondente del giornale inglese, non dubita che si voglia con queste parole poco velate alludere all'ex re Vittorio Emanuele e al suo odierno «Luogotenente» l'ex principe Umberto.*

*Il pubblico viene già preparato a un simile processo mentre sempre più si dispiega una intensa agitazione contro questi due compari. A caratteri di scatola, sui muri delle vie di Roma, affissi multicolori riportano infelici espressioni di Vittorio Emanuele e di Umberto, a suo tempo pronunciate a favore del fascismo.*

*Certo se cade il «re» cadrà anche il «marchese». Quello di Addis Abeba vogliamo dire. Anche Badoglio si dovrà «giustificare»: O che, non lo ha forse messo il Negus sulla lista dei «delinquenti di guerra»?*

*Con esattezza e celerità incredibile si sviluppano le conseguenze del tradimento del 25 luglio contro coloro che ne furono gli autori.*

# Lo sviluppo dei combattimenti a Saipan giudicato d'importanza decisiva

## Nuovi successi in territorio indiano

TOKIO, 24 giugno.

Le forze di terra nipponiche sull'isola di Saipan hanno impegnato il nemico in accaniti combattimenti. Nella notte sul 23 giugno reparti nemici hanno tentato di occupare due alture nella parte orientale dell'isola ma sono stati respinti in contrattacco.

Nella mattinata del 23 giugno il grosso delle artiglierie nipponiche ha battuto violentemente le posizioni nemiche a est ed a nord del campo di aviazione di Wolesi causando all'avversario gravi perdite.

Cacciatori nipponici, impegnati come scorta di una formazione di velivoli da trasporto, hanno abbattuto 15 su 60 aerei nemici.

Da una semplice operazione di sbarco, i combattimenti presso l'isola di Saipan si sono sviluppati a tal punto di dar luogo ad una grande battaglia decisiva per questa guerra.

Questo è il parere unanime dei circoli militari di Tokio tanto per quanto concerne il reciproco impiego delle forze navali, quanto per l'ampiezza della concezione strategica americana che tende a diminuire la distanza da Pearl Hasbour e Tokio di un terzo del cammino.

Il capitano Kuri Hara del Gran Quartier generale giapponese fa rilevare che una forte base nemica sull'isola di Saipan farebbe dei grandi velivoli da bombardamento una minaccia per Tokio e le Filippine. Per questa ragione l'Alto Comando giapponese è stato pronto ad opporsi ai piani del nemico ed è per questo che ha adunato nelle acque di Saipan potenti formazioni del suo Esercito, della sua Aviazione, della sua Marina.

La composizione della flotta nemica che opera dall'11 giugno nelle acque di Saipan è valutata a venti portaerei, a più di dieci navi da battaglia e a più di cento navi da trasporto che il 17 giugno hanno sbarcato più di due divisioni nell'isola di Saipan.

Durante gli scontri con l'Aviazione giapponese e soprattutto contro le unità della squadra giapponese di alto mare, il nemico ha subito il 19 e 20 giugno la perdita di 28 navi da guerra affondate o danneggiate.

Data l'importanza della flotta nemica e la possibilità di nuovi attacchi, si fa rilevare a Tokio che i risultati non sono ancora decisivi. Kuri Hara è di opinione che solo una parte delle forze nemiche è stata forzata ad ingaggiare combattimento e che nuovi violenti scontri sono imminenti.

«Benchè la minaccia per Saipan non sia affatto sottovalutata — ha dichiarato a proposito l'ammiraglio Suite Sugu ex comandante in capo della flotta riunita — bisogna prendere pure in considerazione il fatto che lo sbarco di importanti forze nemiche su questa isola obbliga la flotta nemica a restare in questi paraggi. Oggi la flotta americana si trova nell'impossibilità di ritornare a Pearl Harbour per non abbandonare alla loro sorte le truppe sbarcate».

Per questa ragione, il nemico, secondo il parere dell'ammiraglio Suetsugu, è obbligato a cercare una decisione.

«La popolazione civile dell'isola di Saipan può vantare una parte preminente nella vittoriosa difensiva contro le rilevanti forze da sbarco nemiche», così ha dichiarato un ufficiale giapponese.

Quando appariva sempre più evidente che le unità della flotta statunitense nel Pacifico avrebbero intrapreso un giorno un attacco contro queste posizioni nella cintura difensiva interna del Giappone, si sono messi a disposizione tutti gli abitanti ed hanno partecipato alla costruzione delle fortificazioni. Dalla mattina alla sera uomini, donne e bambini, unitamente ai soldati, hanno scavato un vasto sistema di trincee, hanno aiutato a costruire le casematte ed i campi d'aviazione.

Per la sicurezza delle popolazioni civili è stato sufficientemente provveduto acciocchè essa possa rifugiarsi nelle sicure caverne della parte montuosa dell'isola.

«Già da mesi — così riferisce l'ufficiale concludendo — il Giappone si è prefisso di rifornirsi di viveri con i propri mezzi».

Sul fronte indiano continua nonostante le pioggie persistenti, l'avanzata dell'Armata nazionale indiana.

Le unità avanzate verso una posizione strategica cinque chilometri a sud di Tegnoupal, hanno sferrato il 20 giugno, un attacco di sorpresa contro le forze nemiche.

Nel corso dei combattimenti che si sono sviluppati, l'avversario ha avuto molti morti tra i quali parecchi ufficiali. Il resto delle truppe è stato sbaragliato e una grande quantità di materiale bellico è stata abbandonata sul terreno.

### La pena di morte per chi diffonde notizie relative ad operazioni belliche

QUARTIER GENERALE, 24 giugno.

**Secondo le disposizioni penali vigenti chiunque, anche senza intenzioni criminose, diffonde e comunica notizie circa le operazioni belliche, la consistenza e l'ubicazione degli apprestamenti difensivi, i movimenti di reparti, la natura del terreno o qualsiasi altra indicazione che anche indirettamente possa riuscire utile al nemico, è punito con la pena di morte.**

### Vescovi francesi protestano contro il terrorismo aereo anglo-americano

PARIGI, 24 giugno.

Il Vescovo di Marsiglia ha preso posizione contro il terrorismo aereo anglo-americano che ha causato un così grande numero di vittime tra la popolazione francese. Nella sua lettera pastorale si legge fra l'altro: «La coscienza umana si ribella contro il sistematico assassinio e il disprezzo delle più elemetari basi della civiltà da parte degli anglo-americani».

Anche il Vescovo di Angoulême ha energicamente protestato contro gli attacchi terroristici effettuati sulla sua città. Egli ha detto fra l'altro: «Io mi rivolgo con tutta l'energia possibile contro coloro i quali commettono simili delitti. I loro crimini non verranno mai dimenticati dal nostro popolo».

### "L'Italia è un vicolo cieco"

GINEVRA, 24 giugno.

La rivista inglese *Pikture Post* pubblica un articolo di un suo corrispondente di guerra, nel quale si afferma senza reticenze che l'Italia rappresenta un vicolo cieco per le operazioni degli anglo-americani.

La presa di Roma ha giovato molto poco al miglioramento della situazione alleata. La via che dall'Italia conduce alla Germania è bloccata da ostacoli naturali mentre l'Italia stessa non è che un bastione esterno della fortezza europea.

Gli anglo-americani non sono perciò in grado di infliggere in quel settore una decisiva sconfitta ai tedeschi ed agli italiani perchè il nucleo delle forze germaniche non si trova in quei territori.

Il Comando tedesco non ha impiegato in Italia grandi quantità di truppe e di materiale. Anche con minimi mezzi sono state inflitte agli anglo-americani delle perdite molto sensibili.

Gli alleati al contrario hanno impiegato in Italia delle forze tanto rilevanti che non sono state minimamente giustificate dai risultati ottenuti.

### La giornata della bandiera finlandese

HELSINKI, 24 giugno.

In occasione dell'odierna «Giornata della bandiera finlandese» il giornale «Taja Suunta» scrive fra l'altro che soltanto quel popolo il quale ha mantenuto intatto fino ad ora il suo spirito combattivo vivrà nella storia. «La nostra generazione ha il duro, ma fiero compito di mantenere intatta la bandiera finnica, e di affrontare con decisione tutti i sacrifici perchè essa è responsabile del futuro del nostro popolo».

### Scontri nel golfo di Genova tra mezzi di scorta tedeschi e siluranti britanniche

BERLINO, 24 giugno.

Nelle prime ore del mattino del 23 giugno si sono avuti nel golfo di Genova presso Sestri Levante parecchi scontri fra mezzi di scorta tedeschi e siluranti britanniche.

In tale occasione un battello nemico è stato affondato ed almeno altri tre gravemente danneggiati.

Da parte tedesca non si sono avuti danni.

### Un violento ciclone in Pensilvania e nella Virginie

STOCCOLMA, 24 giugno.

Secondo una notizia da Londra gli Stati del Medio Oriente nord-americano sono stati colpiti da un ciclone molto forte. Particolarmente colpiti sono gli Stati di Pensilvania e di West Virginia. Si sono avuti gravi danni materiali.

Le azioni di soccorso sono state ostacolate dai danni alle linee telefoniche.

Redazione e Ufficio Pubblicità Corso Verdi 35, I p. Tel. 8-11 e 8-39

# CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 8-39

## Alla Bottega d'arte

### Sguardo alla I Mostra provinciale dell'anno 1944

Si è parlato e scritto diffusamente su questa prima Mostra provinciale d'arte, con calore e interessamento; e l'attenzione del pubblico è tuttora viva. Dopo otto giorni dall'inaugurazione l'affluenza non ha subito rallentamenti; indice chiaro dell'interesse porto dai goriziani per questa rassegna felicemente realizzata dal Sindacato locale Belle Arti, tra le comprensibili difficoltà del momento. Diciotto risultano gli espositori tra pittori e scultori; un'ottantina le opere esposte.

Successo quindi innegabile che merita di essere sottolineato: il numero degli espositori, alcuni dei quali già vittoriosamente affermati attraverso ben più importanti rassegne d'arte e altri che per la prima volta affrontano il giudizio non sempre benevolo del pubblico, attesta chiaramente che nella nostra Provincia, ricca, in ogni età, di nomi illustri, l'arte, quest'arte benedetta che a Dio quasi è nepote, e vanto e tradizione della nostra terra, trova dei continuatori, non importa a quale scuola o tendenza essi appartengano, come non importa la qualità delle opere esposte. Quello che interessa, nel turbine del particolare momento che travaglia l'umanità, è che ci sia chi con fede, o la volontà di lavorare, di elevarsi spiritualmente e con tendenza di continuità, perchè non tradisca il retaggio di nobili affermazioni fin qui faticosamente conquistate.

Questo è essenziale. E su questo cammino gli artisti goriziani si sono orientati germinando copiose messi. Una parola di lode va quindi rivolta a tutti indistintamente: promotori, ordinatori ed espositori; ai nostri «maggiori» che attraverso l'assillo di lunghi anni di studio e di tormentata attività artistica godono di soddisfazioni e di ricolte meritate; ai giovani che affrontano con volontà di riuscita i difficili sentieri che portano al successo. Particolarmente essa va rivolta ai primi che nei confronti dei più giovani non hanno denunciato alcun sacrificio alla propria personalità.

Crali, Bastianutto, Sartori, Giannandrea, Cenisi, nomi questi che godono di chiaro rispetto, affiancati a quelli di Secullin, Castellani, Matteucci, Quala, Verzegnassi, Galli, Zigaina, Sollero-Mazzuzzi, Servelli-Crali, Mazzoli, Mosca, Furlan e Besson-Figlioli, formano il classico cenacolo di questa prima interessante rassegna provinciale d'arte dell'anno 1944. Non ci soffermeremo a leziose indagini sul valore delle Mostra: [illegible]

Ordinata da mani esperte con [illegible]

gio. S'incaricherà poi un provvidenziale foglietto giallo edito dal Sindacato Belle Arti di Gorizia a ricordare nella mente dei visitatori i gruppi delle singole opere appartenenti a ciascun espositore. In fondo, questo equilibrio dei valori artistici non offende. Con l'aiuto del menzionato foglietto ci si ritrova presto, e la visita alla rassegna riesce agevole e interessante.

Crali, il tanto apprezzato quanto discusso Tullio Crali, presenta quattro lavori diversi come soggetto e ispirazione. Soddisfano come sempre quei suoi dipinti originalissimi, che non temono rivalità. La maturità artistica, lo spirito quasi aggressivo di questo conosciuto artista costruttivo emergono attraverso linee e giuochi coloristici precisi, dove il disegno e il colore creano assieme l'atmosfera fecondata di illusioni descrittive tanto care al nostro artista.

Come soggettista Cenisi conosce il fatto suo. La sua maniera di esprimersi si colora di surrealismo. E' indubbiamente, la sua, una maniera forte di trattare i soggetti improntati a vivacità scenografica, di ampio respiro, tutt'altro che romantica. E in questo ci riesce a meraviglia. I suoi quattro lavori «Lotta di galli», il «Rapimento», «La rissa» e «Inquietudine» descrivono scene gravi e fantastiche; sono incubi infernali che si dissolvono in una gamma di tinteggi sapientemente dosati ed espressivi. Questo modo pirandelliano di esprimersi, ci dice la personalissima natura del Cenisi.

Sartori, figlio generoso del nostro ubertoso Friuli, ci offre in questa [illegible] provinciale dei saggi della sua feconda attività e completezza artistica; sono sei opere pregevolissime: cinque sculture e un autoritratto ad olio. Bellissima la scultura intitolata «Figura con colombo», un prodigio di armonia plastica e di sensibilità [illegible]

Artista completo Giannandrea: pittore e scultore. [illegible]

Degli altri espositori parleremo prossimamente. La Mostra che, come detto, gode del vivo interessamento del pubblico, osserva il seguente orario: dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19.

Casa.

## La fervida attività dell'Opera Balilla in provincia di Gorizia

### Le colonie estive

Tra le molteplici attività attuate dalla risorta Opera Balilla in questi suoi primi sette mesi di vita, particolare impulso ha avuto, da parte del nostro Comitato, l'attività assistenziale.

Infatti dall'ottobre dell'anno scorso e fino al 31 maggio u. s. hanno funzionato numerosi refettori, tanto nel capoluogo che nei resto della provincia.

Nei refezioni del Balilla sono stati giornalmente beneficati migliaia di bambini appartenenti a famiglie bisognose con un totale di n. 206.899 presenze.

Anche quest'anno malgrado le difficoltà del momento, il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Gorizia provvederà all'allestimento delle colonie climatiche onde dare assistenza ai figli del popolo dei quali ben 3.000 usufruiranno di questa benefica iniziativa.

Le colonie climatiche avranno inizio il 3 luglio p. v., con turni di 30 giorni ciascuno e saranno aperte tutti i giorni tranne le domeniche, ed avranno termine il 30 settembre p. v., di guisa che l'assistenza ai figli del popolo viene ad assumere un carattere continuativo. Difatti per la durata dell'intero anno questi trovano, prima nei refettori e poi nelle Colonie, l'assistenza non solo materiale, ma anche morale poichè è riconosciuto che anche lo spirito ha particolari necessità.

Nelle colonie dell'Opera Balilla i bambini, come negli anni passati amorevolmente assistiti da solerti vigilatrici, saranno ospitati in ambienti sani ed accoglienti, perfettamente consoni alle esigenze dello spirito ormai provato dalle sofferenze e che l'Opera Balilla, nei limiti delle sue possibilità, cerca di lenire.

Nelle Colonie dell'Opera Balilla quindi i bambini saranno confortati oltre che da un nutrimento sano e sostanzioso, anche dalle cure più attive e più affettuose.

I bambini, ospiti delle colonie, usufruiranno di una prima colazione alle ore 9, della colazione di mezzogiorno e di una merenda alle ore 16.30.

La cura elioterapica verrà fatta nelle ore propizie della giornata conformemente alle prescrizioni igienico-sanitarie.

In caso di allarme aereo i bambini, come norma, verranno rimandati alle proprie case o, qualora i familiari lo ritenessero opportuno, saranno fatti ricoverare nei più rifugi antiaerei esistenti nei vari edifici adibiti a colonia.

### Località sedi di Colonia

A Gorizia, al fine di facilitare la affluenza dei bambini, saranno aperte cinque colonie nelle seguenti località: nella Casa del Balilla (piazza Italo Balbo 2): una colonia per maschi ed una per femmine; presso la scuola di via Cappuccini per maschi; presso la scuola di via Codelli per femmine; presso la Scuola elementare di Straccis per bambini d'ambo i sessi e l'ultimo presso la [illegible] ambo i sessi.

I bambini della città saranno de-

stinati dal Comitato provinciale nelle colonie più vicine alla propria abitazione.

Nella Provincia saranno allestite colonie: a S. Lorenzo di Mossa, a Capriva, a Cormòns, a Brazzano, a Medea, a Mariano del Friuli, a Ruda, a Visco, a Gradisca, a Borgo Trevisan di Gradisca, a Sagrado (dove affluiranno anche i bambini delle frazioni di Poggio Terza Armata e di S. Martino del Carso) e a Farra d'Isonzo.

A Gradisca, presso la Scuola d'Arti e Mestieri dell'Opera Balilla, funzionerà una colonia temporanea dove i bambini dei diversi Comuni della Provincia saranno accolti per un periodo di 30 giorni compreso il pernottamento.

Oltre alle sopradette colonie il Comitato provinciale dell'Opera Balilla si riserva di aprirne delle altre in quelle località ove se ne constatasse la necessità.

Le domande di ammissione alle colonie si ricevono, oltre che presso la sede dell'Opera Balilla di piazza Italo Balbo, in Provincia presso le sedi dei Comitati comunali dell'Opera Balilla.

## Necessitano forze lavorative

### I disoccupati sono invitati a regolarizzare immediatamente la loro posizione

*L'Ufficio provinciale di collocamento diffida tutti i lavoratori e lavoratrici attualmente disoccupati e di qualsiasi categoria lavorativa a voler regolarizzare, d'urgenza la propria posizione presso il predetto Ufficio di Collocamento.*

*Necessitano per immediato invio al lavoro, presso Aziende della Città, lavoratori delle seguenti categorie:*

*muratori, manovali, assistenti edili, motoristi per motori a scoppio, calzolai.*

*Si ricercano lavoratori di ambo i sessi, dai 18 ai 40 anni, con discreta conoscenza della lingua tedesca.*

*Gli stessi verranno assegnati al Servizio Telefonico dell'Organizzazione TODT.*

*Per informazioni dettagliate gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio provinciale di Collocamento, Piazza Crispi N. 10, dalle ore 9 alle ore 12.*

## Disciplina del conferimento latte

### nei Comuni di Romans e Farra

Si porta a conoscenza degli agricoltori residenti nei Comuni di Romans e Farra e frazioni che dal giorno 26 c. m. avrà inizio il regolare conferimento del latte a norma del Decreto prefettizio del 2 giugno 1944.

Pertanto tutti i proprietari di vacche dovranno portare nei rispettivi centri di raccolta tutto il latte prodotto ad eccezione della quantità per i membri familiari conviventi in ragione di grammi giornalieri 225 per membro e del quantitativo necessario per l'allevamento dei vitelli.

Il latte conferito deve essere integro e naturale.

Per i quantitativi di latte conferiti oltre a 750 litri annuali nei rispettivi centri di raccolta il produttore lo scarico di carne bovina sul quantitativo vincolato al conferimento, in ragione di kg. 10 di carne per ogni 100 litri di latte.

## Denunciata per essersi rifiutata di recarsi nel rifugio durante l'allarme

Gli agenti di Polizia hanno elevato contravvenzione alla signora Carolina Iesch in Andrea, di 54 anni, abitante in via Della Bona 6, per essersi rifiutata di entrare nel rifugio di protezione antiaerea, davanti al quale si trovava ieri mattina, durante l'allarme.

## Cade dall'altalena e si ferisce alla fronte

Il piccolo Corrado Gino, di 6 anni, abitante in via Duca d'Aosta, ha avuto i primi dispiaceri: salito su un'altalena per giocare, è caduto malamente al suolo riportando alcune ferite lacero-contuse alla fronte. Ricoverato all'Ospedale civile è stato giudicato guaribile in dieci giorni.

## Cade dal ciliegio e si frattura un braccio

Il ventenne Bruno Picotti da Lucinico, era salito su un ciliegio per raccogliere freschi frescchi i fragranti frutti. Ma messo un piede in fallo precipitò dalla pianta, riportando la frattura del braccio destro.

Dolorante è stato trasportato dall'autoambulanza della Croce Verde, all'ospedale civile di via Brigata Pavia, dove è stato giudicato guaribile in tre settimane.

## Contro l'esercizio abusivo della professione odontoiatrica

Il Prefetto ha inviato la seguente circolare ai Podestà e Commissari prefettizi dei Comuni della provincia.

«Viene segnalato che numerosi odontotecnici esercitano liberamente la professione odontoiatrica, disponendo anche di propri gabinetti dentistici aperti al pubblico.

Il dilagare di tale esercizio abusivo, mentre dà la sensazione che la vigilanza da parte degli organi competenti sia venuta sempre più attenuandosi rappresenta una grave violazione delle disposizioni di legge in materia, che non può in alcun modo essere tollerata.

Mentre l'esercizio dell'odontoiatria è concesso ai dentisti abilitati iscritti nell'elenco transitorio aggiunto all'albo dei medici chirurghi, a norma del R. D. 13 gennaio 1930, n. 20, convertito in legge il 5 giugno 1930, n. 943, non altre associazioni persone può essere consentito l'esercizio, sia pure in via temporanea, vengono eluse le disposizioni di legge, particolarmente da parte di odontotecnici che si avvalgono di medici presta nome e che esercitano la professione odontoiatrica addirittura in proprio.

Si prega di intensificare la vigilanza al fine di ottenere l'effettiva e definitiva repressione dell'esercizio abusivo della odontoiatria e di trasmettere di volta in volta a questa Prefettura, eventuali denuncie di esercenti abusivi».

## Uno scambio di borsette

Terminato il proprio lavoro presso un esercizio in via Rastello, la sedicenne Rosalia Veluszek, abitante a Biglia, si recava nello spogliatoio per mutare d'abito. Quivi però l'attendeva una sorpresa per chè dall'attaccapanni, era sparita la sua borsetta, contenente due orecchini d'oro del valore di 1500 lire. Le accurate ricerche fatte dalla Veluszek e dalle sue compagne non approdavano a nulla, per cui alla povera ragazza non restò che recarsi al posto di Polizia, dove narrò piangendo al funzionario di turno il fatto. Ieri mattina, però il supposto furto venne chiarito da una collega della Veluszek, tale Bartolomea Chinttin, di 18 anni, abitante in via Montesanto 45, la quale, consegnando la preziosa borsetta alla proprietaria, la pregava di scusarla, in quanto quella stessa sera, nella fretta di uscire aveva scambiato le due borsette, prendendo quella della compagna. E davanti allo stesso funzionario che aveva ricevuto la denuncia della Veluszek le due compagne si sono rappacificate, con quale soddisfazione ognuno può immaginare.

## Furto di due bici nell'abitazione di un medico

Ignoti penetrati nella cantina dell'abitazione del medico dott. Giovanni Manin, si sono appropriati della sua bici e di quella di sua figlia Ines.

Il furto è stato denunciato alla Polizia.

## Beneficenza

*Pia Opera San Carlo «Pro Seminario»*: Giacomina Bernardis ha offerto pro Seminario, L. 500 nell'anniversario della morte del figlio, Maggiore Silvano Bernardis, combattente in Africa.

*Pro Società di San Vincenzo de' Paoli* (Conferenza del Duomo): hanno inviato offerte: N. N. a mezzo sig. N. Zanon, L. 100; N. N. a mezzo D. Persig, L. 30; N. N. a mezzo signorina Rodella, L. 25.

Per onorare la memoria del defunto fratello Severino, mons. prof. Iginio Valdemarin elargisce all'Asilo S. Giuseppe L. 100 e a Pia Valdemarin in Bacchetti, 150.

## Ruoli contributi agricoli unificati

L'Ufficio provinciale Contributi agricoli unificati di Gorizia rende noto, che presso i Comuni di Gorizia, Capriva, Cormòns, Farra, Gradisca, Mariano, Romans, Sagrado, nonchè presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Gorizia per i Comuni di Canale, Chiapovano, Comeno Gargaro, Merna, Montespino, Opacchiasella, Ranziano, Salona, Sambasso, S. Daniele del Carso, S. Martino di Quisca, Tarnova della Selva e Temenizza, e presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Cormòns per i Comuni di Castel Dobra e Dolegna del Collio, sono e rimarranno esposti per un periodo di 5 giorni, ad incominciare da oggi 24 giugno c. a., i ruoli suppletivi dei contributi agricoli unificati posti in riscossione per gli anni 1940, 1941, 1942, 1943, 1944.

## Pubblicazione ruoli

### imposte dirette e per contributi

L'intendente di Finanza di Gorizia comunica che la pubblicazione dei ruoli per imposte dirette, ricupero danni guerra, e per contributi sindacali e vari, posti in riscossione con la rata di agosto p. v. relativi ai comuni di Canale, Chiapovano, Comeno, Gargaro, Merna, Montespino, Opacchiasella, Ranziano, Salona, Sambasso, S. Daniele, S. Martino di Quisca, Tarnova e Temenizza avverrà con deposito dei ruoli stessi per cinque giorni consecutivi, ad incominciare dal 25 del corrente mese di giugno, presso l'Ufficio distrettuale delle Imposte Dirette di Gorizia, via Vittorio Veneto 3, piano II, mentre la pubblicazione di quelli per le stesse imposte e contributi relativi ai Comuni Castel Dobra e Dolegna del Collio avverrà con le stesse modalità, sempre dal 25 al 29 c. m., presso l'Ufficio distrettuale delle Imposte Dirette di Cormòns, e la pubblicazione dei ruoli stessi relativi ai Comuni di Bergogna, Caporetto, Canale, Capoletto, Gracova, Plezzo, S. Lucia e Sonza avverrà con le stesse modalità e sempre dal 25 al 29 c. m., presso l'Ufficio distrettuale delle Imposte Dirette di Tolmino.

## Cronaca di Cormòns

### Disciplina delle costruzioni edilizie

Gli enti interessati richiamano l'attenzione delle imprese edilizie, dei capi-muratori e degli artigiani, edili in genere sulle nuove disposizioni che regolano l'attività edilizia nella zona d'operazioni del Litorale Adriatico. Tali disposizioni sono state emanate allo scopo di raggiungere l'impiego più adatto ed economico della mano d'opera e dei materiali ed ottenere una più perfetta disciplina della suddetta attività.

Le domande di nuove costruzioni debbono essere pertanto d'ora innanzi indirizzate, tramite il Comune, all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura qualora concernino lavori di costruzione interessanti il settore agricolo ed all'Ufficio del Genio Civile per gli altri settori. Nel caso non siano state osservate le disposizioni di legge ai contravventori sarà intimata la immediata sospensione dei lavori, salvo gli ulteriori eventuali procedimenti di carattere penale.

### Per i conferenti di bozzoli

Al fine di mettere al corrente tutti i conferenti di bozzoli che hanno presentato le loro partite ai centri di ammasso di Cormòns, Brazzano, Gradisca d'Isonzo e Romans d'Isonzo e che non risultano avere ritirato il buono relativo all'assegnazione dei cucirini e filati, viene precisato che l'invio del buono stesso verrà effettuato quanto prima e che quindi non è necessario richiederlo ai centri stessi di ammasso. L'ente interessato provvederà a fare recapitare il buono alla sede di ogni singolo conferente.

Tali buoni si riferiscono alle partite presentate dal periodo 12-17 giugno scorso, mentre dalla data del 18 giugno in poi vengono consegnati all'atto del conferimento del prodotto.

### Notiziario religioso

Presso la parrocchia della vicina frazione di Medea, con grande affluenza di pellegrini ai sacramenti ed alle dodici Messe svoltesi dalle ore 5.30 alle 12, si sono concluse le celebrazioni antoniane. Alla Messa solenne, articolarmente affollata di fedeli, il reverendo Padre dott. Masini con felicissima orazione ha ricordato ed illustrato la vita del Santo.

La Messa solenne di domenica scorsa è stata accompagnata in canto dai Lupieri di Versa che ha eseguito una tipica musica vocale: scorsa la gara del ... [illegible] L'oratore ed il complemento ... [illegible]

### Si ferisce contro una mattonaia

Il giovane operaio Primo Filiputti, di 33 anni, residente nella nostra

città e addetto ad una fornace laterizi in frazione Pradis, mentre, alle prime luci stava stringendo con la chiave inglese un bullone, scivolava malamente andando a battere con la testa contro una mattonaia. Ricorso alle cure del medico dei locali ambulatori della Cassa ammalati gli venivano riscontrate ferite lacero-contuse e contusioni guaribili in circa dieci giorni.

### Scaricando un fusto di vino

Mentre stava scaricando un fusto di vino da un carro ferroviario presso la locale stazione ferroviaria, il manovale Gino Granzini, di 22 anni, abitante nella nostra città, rimaneva preso con una mano fra la parete del carro ed il fusto. Il sanitario fiduciario delle Ferrovie dello Stato, gli riscontrava delle ferite lacero-contuse alle dita della mano sinistra guaribili in circa venti giorni.

### Sullo schermo

Oggi dalle ore 14 in poi seconda ed ultima proiezione del film «La vita è bella» interpretato da Maria Mercader, Anna Magnani, Carlo Campanini, Gualtiero Tumiati, Virgilio Riento e Alberto Rabagliati. Regia di C. L. Bragaglia.

### Nota calcistica

#### Cormonese-Itala di Gradisca

Poichè non si sono potute concludere le trattative in corso per una partita amichevole con la squadra dell'Udinese, oggi sul campo di gioco di via Gorizia, alle ore 15.30 verrà disputato l'incontro pure a carattere amichevole con la squadra dell'Itala di Gradisca d'Isonzo, dovuto sospendere domenica scorsa a causa della pioggia.

Questo incontro ha una particolare nota d'interesse che va oltre i limiti di uno dei soliti incontri amichevoli, in quanto la squadra gradiscana allineerà elementi di primo piano della Pro Gorizia, come Valle, Cumar e Blason, i quali necessariamente faranno sentire [illegible]

## IL GIORNO

Domenica 25 giugno
S. Guglielmo

**OSCURAMENTO**
Principia alle ore 22 e termina alle ore 5.

**COPRIFUOCO**
Principia alle ore 22 e termina alle ore 5.

**FARMACIE DI TURNO**
Con servizio diurno: Alesani, via Carducci n. 12, telef. 3.56; Kürner, corso Muti n. 4, telef. 2.58. Presta servizio notturno la farmacia Alesani.

**STABILIMENTO BAGNI**
Bagni in vasca dalle ore 7 alle 12.

## Le condoglianze del Ministro dell'Economia Corporativa per il decesso del dott. Rubbia

La famiglia Rubbia ha ricevuto dal presidente Cosulich del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa di Trieste la seguente lettera:

Il ministro dell'Economia Corporativa ha inviato a questo Consiglio in morte del suo valoroso segretario dott. Gualtiero Rubbia il telegramma di condoglianze che in appresso si trascrive, per cortese notizia di codesta spett. famiglia:

«Questa amministrazione con profondo cordoglio rende omaggio alla memoria del dott. Gualtiero Rubbia valoroso direttore codesto Consiglio tragicamnete caduto sul posto del lavoro. Vogliate esprimere vive condoglianze suoi familiari. — Ministro Economia Corporativa *Tarchi*».

Questo Consiglio adempie con animo commosso all'incarico ricevuto, porgendo a codesta spettabile famiglia le più sentite condoglianze di S. E. il Ministro e rinnova, nel contempo, per parte sua, le espressioni del più profondo cordoglio, anche a nome dei vari Consessi nei quali il Consiglio è rappresentato».

## Notizie religiose

### Ordinazioni sacerdotali

Mercoledì 28 corrente alle ore 7 nella parrocchiale cittadina di San Ignazio, il Principe Arcivescovo consacrerà sacerdote il Diacono D. Pietro Anglade, che celebrerà poi la sua prima Messa nel giorno successivo, festa dei Ss. Pietro e Paolo, nella stessa chiesa ed alla stessa ora (sette).

Altra ordinazione sacerdotale del Diacono D. Luigi Ristits, il Principe Arcivescovo terrà in Duomo, alle ore 7.30 di giovedì 29 corrente solennità di S. Pietro.

## Chiusura dei corsi per la gioventù cattolica femminile

Oggi, 25 giugno, alle ore 8, ha luogo una Messa e comunione generale in Duomo. Alle ore 18 si terrà l'adunanza di chiusura comune, nella sala del Dopolavoro Aziende Industriali, per tutte le studentesse e giovani di ogni categoria.

## Incendio di camino

In via Rastello 17, nella abitazione di Costantino Baucic, è scoppiato ieri alle 13 un incendio di camino, che è stato domato dai vigili del fuoco, prontamente accorsi.

## SPETTACOLI

### CINEMATOGRAFI

VERDI: IL VIAGGIO DEL SIGNOR PERRICHON. Ore 15.30; ultima 19.30.
VITTORIA: SQUADRIGLIA BIANCA. Ore 14.30; ult. 19.30.
CENTRALE: DON CESARE DI BAZAN. Ore 15; ult. 19.30.

Ieri alle ore 5.20 antimeridiane decedeva all'Ospedale Civile di Udine, in seguito a tragico incidente, il concittadino

**Dott. Rag.**
**Francesco Zannier**
di anni 45
Ufficiale combattente di due guerre - Funzionario del Ministero Agricoltura e Foreste

La moglie GIOVANNA e le figlie ANITA e NELLA, unitamente ai PARENTI ed agli AMICI ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo alle ore 17 di oggi 25 giugno partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Udine, li 25 giugno 1944.

I Funzionari della Direzione Provinciale Alimentazione partecipano al dolore dei parenti per la morte del loro apprezzato compagno di lavoro dott. FRANCESCO ZANNIER.

**RINGRAZIAMENTO**

Le famiglie DRIUSSI, SCIALINO, SIMONITTI ringraziano vivamente quanti onorarono la memoria della defunta

**Caterina Giorgini Driussi**

Udine, 22 giugno 1944.

**RINGRAZIAMENTO**

LAURA e ANNA AMERIO ringraziano i buoni che con preghiere ed opere di bene, ricordarono il loro adorato

**BEPI**

Una Messa in suffragio verrà celebrata in Duomo martedì 28 c. m. alle ore 7.

Cividale, 25 giugno 1944.



## BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Gorizia

24 giugno 1944 XXII

| | |
|---|---|
| NATI | 3 |
| MORTI | 2 |
| MATRIMONI | 0 |

## Bollettino dello Stato Civile dal 18 al 24 giugno 1944 XXII

### Nascite

Giamano Mirella; Marussi Vida; Musina Mariagrazia; Cudin Gianna; Cuk Ladislao; Merliach Sonia; Giusto Bruno; Zoppi Antonio; Lazzari Enzio; Marini Gloria; Cantarin Marigrazia; Bregant Luigino; Velant Nivia; Simionatto Adriana.

### Morti

De Vetta Amadeo, di anni 64, commissario di Dogana;
Znidarcic Michela.
Zoccon in Lutmann Amalia, di anni 44, casalinga.
Caporale Pietro, di anni 21, manovale.
Lazzari Francesco, di anni 62, inabile al lavoro.
Juch don Giuseppe, di anni 56, sacerdote.
Carminio Carmelo, di anni 22, contadino.
Burini Leonello, di anni 24, colono.
Gorlup in Taucer Luigia, di anni 63, casalinga.
de Bassa Arrigo, di anni 45, agricoltore.
Mauri Giuseppe, di anni 43, operaio.
Gregorutti in Blazko Adriana, di anni 39, casalinga.
Grusovin Luciano, di anni 40, meccanico.
Flebus Guido, di anni 37, autista.
Srebot in Tommasic Anna, di anni 47, casalinga.
Bin Alfredo, di anni 37, impiegato bancario.
Vitagliano dott. Feliciano, di anni 38, medico chirurgo.
Beglimini ved. Bartoli Serafina, di anni 77, casalinga.

### Pubblicazioni di matrimonio

Mosetti Alberto, esattore - Pierattoni Tosca, casalinga.
Figelj Agostino, falegname - Colja Jolanda, casalinga.
Iacpo Mario, impiegato - Giacomuzzi Norma, casalinga.
Dereabi-Michelini Davide, impiegato - Marini ved. Fiorini Alma.
Culot Michele, disegnatore tecnico - Fabris Marcella, insegnante.
Campanella Vittorio, professore in lettere - Lamberti Anna Maria, sarta.

### Matrimoni

Birsa Mario, autista - Pavio Maria, operaia.
Simoneschi Ugo, impiegato - Federici Iolanda, stenodattilografa.
Genovese Giuseppe, Procuratore del Registro - Dreossi Doride, inseg.

## IL LOTTO

(Estrazione del 24 giugno 1944)

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Milano | 49 | 31 | 13 | 69 | 79 |
| Torino | 28 | 35 | 51 | 39 | 9 |
| Venezia | 7 | 57 | 80 | 36 | 35 |
| Genova | 42 | 89 | 36 | 46 | 58 |

FEDERICO VALENTINIS
*Direttore responsabile*

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»



**COMUNICATO**

La Direzione dell'
**Istituto Comunale e Provinciale di "Toppo Wassermann" Collegio Maschile, Udine**
comunica che a partire dal giorno 19 giugno 1944 la sede del Collegio stesso è trasferita in via T. Deciani n. 35, tel. 10-10.



## Annunci economici



## Annunci sanitari